

A proposito dell'avanzo di amministrazione 2002, è necessario fare alcune considerazioni generali in merito alle cause che hanno concorso alla sua formazione, mentre per quanto riguarda l'analisi dettagliata delle sue specifiche componenti (minori spese, minori entrate, e insussistenze attive e passive nei residui) si rimanda a quanto si dirà nei paragrafi successivi.

In primo luogo si ritiene utile ricordare che anche la gestione del bilancio 2002 è stata caratterizzata dai vincoli e dai limiti delle disponibilità di cassa derivanti da disposizioni di legge connesse al riequilibrio della finanza pubblica. Infatti a fronte di un contributo ordinario iniziale dello Stato in termini di competenza di 286,6 milioni di euro (attribuito dal MIUR ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 204/98), sono state assegnate con Decreto del Ministro del Tesoro e delle Finanze n. 40338 del 10 maggio 2002, 274 milioni di euro in termini di cassa per la gestione ordinaria e, separatamente, ulteriori quote di € 5 milioni e € 34 milioni rispettivamente per i pagamenti riferiti agli accordi di programma derivanti dall'attuazione della Legge 29 marzo 1995, n. 95, e per i pagamenti inerenti la realizzazione del programma "GARR-B", per conto e nell'interesse del MIUR, ai sensi della convenzione quadro MURST-INFN stipulata il 10 marzo 1998.

Per quanto riguarda il vincolo ai pagamenti, si deve ricordare che la Legge 23 dicembre 2000, n. 388 *Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato* (legge finanziaria 2001) al comma 2, dell'art. 66, ha disposto che, per gli anni 2001 e 2002, i soggetti destinatari della norma di cui all'art. 8, comma 3 del D.L. n. 669/96 convertito con Legge n. 30/97, tra i quali l'INFN, non possono prelevare dai rispettivi conti aperti presso la Tesoreria dello Stato, importi superiori a quelli cumulativamente prelevati alla fine di ciascun bimestre dell'anno precedente aumentati del 2%. Questo vincolo, può essere derogato per effettive e motivate esigenze, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con determinazione Dirigenziale, su richiesta dell'Istituto.

Per l'INFN la necessità di richiedere la deroga si è avuta per quasi tutti i bimestri dell'anno, a dimostrazione che i tiraggi di cassa consentiti, seppur leggermente incrementati rispetto agli anni precedenti, non potevano soddisfare le esigenze di pagamento dell'Istituto.

Si tiene comunque a precisare che, nonostante le difficoltà, la gestione dei pagamenti, grazie ad una efficace e costante attività di monitoraggio e una coerente programmazione della spesa, non ha superato il limite dell'assegnazione ordinaria di cassa attribuita all'INFN per l'anno 2002 (274 milioni di euro) che, al 31 dicembre, è stata interamente utilizzata.

Per completezza di informazione si deve precisare che anche i pagamenti riferiti agli accordi di programma attuativi della Legge n. 95/95 (csd. 5%) e quelli riferiti alla realizzazione del programma "GARR-B", sono risultati a consuntivo entro i limiti dei rispettivi *plafond* assegnati fuori fabbisogno per l'anno 2002.

Le limitazioni di cassa sopra descritte hanno costretto l'Istituto ad assumere, anche nel 2002, adeguati provvedimenti intesi a rallentare alcuni impegni di spesa, facendoli slittare all'anno successivo, riferiti comunque ad attività programmate e finanziate. Ciò ha determinato, a consuntivo, un consistente avanzo di amministrazione che, peraltro, in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2003, veniva già stimato almeno in 42 milioni di euro.

Inoltre è da rilevare che il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con decreto del 29 novembre 2002, pubblicato nella GU n. 282 del 2 dicembre 2002, ha disposto per gli Enti e Organismi pubblici non territoriali, la riduzione del 15% degli stanziamenti previsti nel Bilancio 2002 per l'acquisto di beni di consumo e di servizi (Cat. IV^A), con esclusione di quelli riferiti a spese di natura obbligatoria, in quanto connesse a contratti e convenzioni in essere, nonché quelli riferiti ad accordi internazionali e ad obblighi derivanti dalla normativa comunitaria. Per l'INFN gli avanzi derivanti dalle predette riduzioni ammontano a € 10.027.900,00 e vengono evidenziati, secondo quanto prescritto dal richiamato decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, come parte vincolata nella tabella dimostrativa del risultato di amministrazione dell'Esercizio finanziario 2002.

E' comunque opportuno ricordare che un avanzo di circa l'8% delle spese totali preventivate debba ritenersi fisiologico, ed anzi inevitabile, nel *sistema INFN*. L'Istituto infatti, a fronte di un unico bilancio, svolge la propria gestione amministrativa attraverso 24 *Centri* periferici di spesa, ciascuno dei quali, in quanto vincolato al rispetto degli stanziamenti approvati dagli Organi deliberanti, realizza inevitabilmente al proprio interno numerose *economie*, sostanzialmente *tecniche*, che sommate insieme determinano, di per sé, un avanzo nel suo complesso consistente.

E' inoltre da rilevare che i limiti imposti ai prelievamenti di cassa, hanno costretto l'Istituto a modificare la programmazione delle attività scientifiche rinviando, per quanto possibile, all'anno successivo alcune importanti iniziative, per importi consistenti, previste e finanziate nell'esercizio 2002. Appare quindi del tutto giustificato ed inevitabile l'avanzo accertato a consuntivo.

Per quanto riguarda le *partite di giro* della gestione di competenza, esse comprendono, come è noto, le entrate e le spese che si effettuano per conto di terzi e che, quindi, costituiscono al tempo stesso un debito e un credito per l'Istituto. Si tratta in particolare delle ritenute erariali e previdenziali sulle retribuzioni, delle partite in conto sospesi, delle trattenute per conto terzi, dei depositi cauzionali e, in misura consistente (circa 167 milioni di euro) delle somme messe a disposizione delle varie Strutture periferiche per la gestione decentrata dei pagamenti, regolarmente contabilizzati in sede locale, i cui dati vengono trasmessi periodicamente all'Amministrazione Centrale per l'aggiornamento delle scritture generali.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE PREVISIONI DI ENTRATA E DI SPESA

Le *Entrate* (escluse le partite di giro) inizialmente previste in € 288.600,00 risultano determinate, a consuntivo, in complessivi € 301.587.005,53 con una differenza di € 12.987.005,53 di cui alle seguenti variazioni incrementative approvate dal Consiglio Direttivo nel corso del 2002:

<i>numero delibera</i>	<i>data</i>	<i>entrate correnti</i>	<i>entrate conto capitale</i>	<i>totale</i>
7539	22/2/02	€ 1.519.145,35	==	€ 1.519.145,35
7610	24/4/02	€ 1.592.965,87	==	€ 1.592.965,87
7700	19/7/02	€ 601.451,67	==	€ 601.451,67
7782	27/9/02	€ 207.835,26	==	€ 207.835,26
7826	29/11/02	€ 9.065.607,38	==	€ 9.065.607,38
Totale		€ 12.987.005,53	==	€ 12.987.005,53

Si rimanda alle relazioni illustrative accluse alle citate delibere e allegate in appendice al Conto Consuntivo, per una maggiore e più dettagliata specifica delle variazioni in aumento intervenute nelle entrate. Tuttavia si ritiene utile riepilogarle in sintesi unitamente alle differenze intervenute nelle entrate rispetto alle previsioni iniziali accertate nell'ultimo periodo dell'anno 2002:

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

€ 33.579,00	quale ulteriore quota del contributo dello Stato per l'Esercizio 2002 (lettera del MIUR prot. 1320 del 6 novembre 2002)
€ 3.596.297,60	dall'ASI per contratti di ricerca
€ 1.865.246,74	dall'UE per contratti di ricerca
€ 768.574,05	dall'UE per contributi realizzazione rete GARR-B
€ 699.817,07	da Enti diversi per collaborazioni scientifiche
€ 2.059.361,81	dal CNRS quale partecipazione alle spese per la realizzazione del progetto VIRGO
€ 3.465.932,84	per versamenti effettuati dall'INA per TFS e trattamento previdenziale da corrispondere al personale dipendente; si tratta di movimenti compensativi contabilizzati nei rispettivi capitoli di uscita
€ 134.607,50	per recupero quote capitale e interessi su mutui concessi al personale dipendente
€ 342.895,21	per recuperi e rimborsi vari da Strutture
€ 20.693,71	per attività commerciale
€ 12.987.005,53	Totale variazioni alle Entrate deliberate dal Consiglio Direttivo nel corso del 2002
=====	

ENTRATE INTERVENUTE NELL'ULTIMO PERIODO DELL'ESERCIZIO ACCERTATE A CONSUNTIVO

€ 6.972.168,00	dal MIUR quale contributo dell'anno 2002 per la realizzazione della rete GARR-B
€ 116.572,12	da Enti diversi per l'accesso alla rete GARR-B
€ 834.214,95	dall'UE per contratti di ricerca
€ 50.272,97	per maggiori interessi su concessioni di prestiti al personale dipendente
€ 457.370,35	per recuperi e rimborsi vari da Strutture
€ 94.238,39	per maggiori rimborsi di quote capitali su mutui e prestiti concessi al personale dipendente ai sensi del DPR 509/79
€ 2.875,48	per maggiori accertamenti relativi a quote a carico dipendenti per riconoscimento di periodi di anzianità pregressa
€ 96.825,30	per maggiori accertamenti per quote dei dipendenti sulla polizza previdenziale INA
€ - 82.430,54	per minori recuperi interessi maturati nel 2002 su mutui concessi al personale dipendente ai sensi del DPR 509/79
€ 2.300.237,58	per rendimenti maturati nell'anno 2002 sugli accantonamenti presso l'INA, che per clausole contrattuali, vengono utilizzati come aggiornamento del fondo TFS, presso la stessa Compagnia di assicurazione
€ 10.842.344,60	Totale maggiori Entrate accertate a consuntivo
=====	

Le **Spese** (escluse le partite di giro) inizialmente previste, in pareggio con le Entrate, in € 288.600.000,00 hanno subito variazioni incrementative per complessive € 137.323.129,77 interamente compensate dalle maggiori Entrate di € 12.987.005,53 e dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2001 di € 124.336.124,24. Tali variazioni sono state approvate dal Consiglio Direttivo con i seguenti provvedimenti:

numero delibera	data	uscite correnti	uscite conto capitale	totale
7539	22/2/02	€ 1.108.469,68	€ 410.675,67	€ 1.519.145,35
7610	24/4/02	€ 70.528.870,65	€ 37.529.065,31	€ 108.057.935,96
7700	19/7/02	€ 4.973.906,82	€ 4.542.575,85	€ 9.516.482,67
7782	25/10/02	€ -3.019.561,59	€ 12.183.520,00	€ 9.163.958,41
7826	29/11/02	€ 2.210.811,69	€ 6.854.795,69	€ 9.065.607,38
Totale		€ 75.802.497,25	€ 61.520.632,52	€ 137.323.129,77

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Occorre ricordare che tali variazioni sono connesse all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e all'assestamento degli stanziamenti di Bilancio, deliberati secondo i criteri e con gli effetti illustrati nelle relazioni (allegate in appendice al Conto Consuntivo) che accompagnano i rispettivi provvedimenti del Consiglio Direttivo.

Si riepilogano di seguito i saldi delle variazioni intervenute nelle singole categorie di spesa, mentre per i motivi che le hanno determinate si fa rinvio alle relazioni accluse alle citate delibere:

Cat. I ^A	spese per gli Organi dell'Istituto	€	60.000,00
Cat. II ^A	oneri per il personale	€	8.580.987,77
Cat. IV ^A	spese beni di consumo e servizi	€	56.436.073,23
Cat. VI ^A	trasferimenti passivi	€	11.175.159,95
Cat. VIII ^A	oneri tributari	€	- 6.455,00
Cat. X ^A	spese diverse e riserva	€	- 448.768,70
Cat. XI ^A	acquisizione opere immobiliari	€	5.477.632,00
Cat. XII ^A	acquisizione immobilizzazioni tecniche	€	52.732.567,68
Cat. XIII ^A	partecipazione e acquisto di beni mobiliari	€	- 150.000,00
Cat. XV ^A	indennità anzianità personale	€	3.465.932,84
Totale variazioni di spesa con destinazione economica ..		€	137.323.129,77
			=====

Anche la destinazione programmatica delle variazioni di spesa richiede un breve commento. Premesso che maggiori dettagli possono rilevarsi dal documento programmatico-finanziario annesso al Conto Consuntivo, e che ulteriori chiarimenti sono forniti nell'analisi delle spese impegnate, si ravvisa qui l'opportunità di riepilogare per grandi linee la destinazione programmatica delle variazioni di spesa intervenute. Occorre comunque precisare che nell'analisi programmatica, contrariamente a quanto avviene per quella finanziaria, le spese di trasferta sono comprese nelle voci di attività riferite al funzionamento, ai servizi di base ed alla ricerca. Inoltre, sono comprese nella spesa di personale alcune voci (trattamenti di previdenza e quiescenza, prestiti, mutui, etc.) che nel conto finanziario, per la loro natura di "spese in conto capitale", figurano in categorie diverse da quella relativa ai costi del personale.

Personale	€	9.149.061,91
Funzionamento Strutture	€	3.138.822,33
Servizi e attrezzature di base Strutture	€	14.765.107,86
Ricerca (comprese grandi iniziative strumentali)	€	107.215.002,39
Altre attività	€	3.055.135,28
Totale variazioni di spesa con destinazione programmatica	€	137.323.129,77
		=====

ENTRATE ACCERTATE E SPESE IMPEGNATE

Entrate accertate (al netto delle partite di giro)

Rispetto alla previsione definitiva di € 301.587.005,53 in sede di consuntivo sono state accertate ulteriori maggiori Entrate per € 10.842.344,60 come ampiamente descritto in precedenza.

Spese impegnate (al netto delle partite di giro)

Complessivamente, rispetto alla previsione definitiva di € 425.923.129,77 risultano minori spese impegnate di € 93.296.137,35. In particolare, per quanto riguarda le **spese correnti**, rispetto ad una previsione definitiva di € 281.249.497,25, le minori Spese di € 30.248.352,40 sono dovute principalmente per € 10.183.364,95 alle spese di personale (Cat. II^A) costituite essenzialmente: € 2.832.557,10 per spese di personale a tempo determinato (cap. 102020), € 1.776.819,37 per spese relative a missioni all'interno (cap. 102060), € 676.844,36 per spese relative a ospiti ricercatori (cap. 102061), € 2.671.098,79 spese relative a missioni all'estero (cap. 102070), per € 454.180,74 per pagamento premi

INAIL (cap. 102100), per € 627.108,53 per spese relative a corsi di formazione del personale (102140) e € 737.609,86 per spese relative a borse di studio e addestramento (cap. 102150).

Nella Categoria IV^A "Acquisti di beni di consumo e servizi" l'economia contabile complessiva di € 18.398.948,07, di cui € 10.027.900,00 non disponibile, è da confrontare con la previsione definitiva di € 124.921.073,23. All'interno della Categoria sono da segnalare alcune tra le minori spese intervenute nei capitoli relativi ad acquisto di materiali di consumo e servizi (€ 12.528.637,68) spese postali e telegrafiche (€ 176.024,88), manutenzione locali (€ 380.454,24), spese per organizzazione convegni (€ 202.527,73), spese per onorari e compensi (€ 1.282.328,47), linee per trasmissione dati (€ 2.486.186,45), spese per il trasferimento tecnologico (€ 258.968,96). E' da notare che con delibera della GE n. 6008 del 6 dicembre 2002, ratificata dal Consiglio Direttivo con delibera n. 7873 del 19 dicembre 2002, l'Istituto ha disposto il trasferimento ad avanzo vincolato l'importo di € 10.027.900,00 dagli stanziamenti 2002 per l'acquisto di beni di consumo e di servizi in attuazione del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 novembre 2002.

Nella Categoria VI^A "trasferimenti passivi" l'economia complessiva pari a € 1.486.766,96 è da confrontarsi con una previsione definitiva pari a € 18.518.159,95. All'interno della Categoria VI^A le minori spese intervenute sono da imputare essenzialmente all'economia del cap. 106010 (€ 994.659,81) per le attività relative al progetto *Fascio Neutrini ai LNGS* e del cap. 106170 per il programma del cofinanziamento dei progetti di ricerca con le Università (legge n° 537/93) per € 428.300,00.

Per quanto riguarda le *spese in conto capitale* rispetto ad una previsione definitiva di € 144.673.632,52, si sono avute minori spese per € 63.047.784,95. Tali minori spese sono costituite dalle economie realizzate nella Categoria XII^A "Acquisizione di immobilizzazioni tecniche" con un'economia di € 62.867.800,64 (su una previsione definitiva di € 125.996.567,68).

Analizzando nel dettaglio della Categoria XII^A, le minori spese provengono da € 62.867.800,64 (su una previsione definitiva di € 125.996.567,68) dal cap. 212010 "Spese per l'acquisto di impianti e macchinari", € 41.229.284,32 di cui € 20.203.020,03 riguardante la realizzazione della Struttura Nazionale di Calcolo TIER-1 (su una previsione definitiva di € 21.827.000,00), dal cap. 212200 "Costruzione di apparati sperimentali", € 21.328.301,44 (su una previsione definitiva di € 54.364.560,99 dal cap. 212040 "Acquisto di mobili e macchine per ufficio", € 146.513,19 (a fronte di una previsione definitiva di € 924.446,86) e dal cap. 212100 "Spese per l'acquisizione di edilizia mobile" € 60.881,70

Il dettaglio analitico delle minori spese impegnate su ciascun capitolo, può essere rilevato dai prospetti del rendiconto finanziario.

ANALISI DELLE SPESE IMPEGNATE SECONDO LA DESTINAZIONE PROGRAMMATICA E FUNZIONALE

Come già detto, al Conto Consuntivo sono allegati una serie di prospetti che forniscono una puntuale informazione sulla destinazione programmatica e funzionale della spesa. In tali documenti le cifre esposte riguardano le spese di competenza al netto delle partite di giro, ed il totale degli impegni e delle economie rispetto alle previsioni sempre al netto delle partite di giro, sono in concordanza con il Conto Finanziario. In un primo prospetto generale è fornito un quadro complessivo delle spese, mentre nei successivi le spese di funzionamento, quelle dei servizi di base e quelle per la ricerca sono articolate per Strutture. Un ultimo prospetto, infine, analizza per Strutture, anche le spese di ricerca relative alle cinque Commissioni Scientifiche Nazionali.

Anche se, per i contenuti scientifico-programmatici ed i corrispondenti riferimenti delle spese, si fa ampio rinvio ai citati prospetti nonché alle relative relazioni programmatiche, sembra opportuno in questa sede fornire alcuni tra i dati più significativi.

Per meglio comprendere i dati esposti occorre però chiarire, come già anticipato nei precedenti paragrafi, le relazioni esistenti tra analisi programmatica e analisi finanziaria. In primo luogo le spese di personale, rispetto ai valori esposti alla Categoria II^A del Rendiconto Finanziario (€ 125.926.122,82), nell'analisi programmatica risultano diminuite delle spese di

missioni all'interno e all'estero e delle spese di soggiorno per ricercatori ospiti (€ 29.202.553,01), in quanto ricomprese nelle rispettive spese di funzionamento, dei servizi e della ricerca. Sono inoltre diminuite di una serie di ulteriori spese che, per il fatto di essere gestite direttamente dalle Strutture, trovano più agevole possibilità di analisi funzionale nella voce "Spese di funzionamento e dei servizi". Cospicché, nelle spese di personale non sono comprese quelle relative alle mense (€ 2.531.797,95), agli asili nido (€ 57.000,00), e ai corsi di aggiornamento per il personale svolti presso le Strutture (€ 1.185.391,47).

Le spese di personale risultano invece aumentate, rispetto alla Categoria II^a di alcune voci che, pur attenendo al personale, sono iscritte, nel Conto Finanziario in altre categorie, in relazione appunto alla loro natura economica e finanziaria. Esse sono: le spese per i fondi quiescenza (€ 1.585.374,25) e previdenza (€ 9.808.782,50), le spese per interventi assistenziali (€ 839.450,65) le spese relative alla borse di dottorato e assegni di ricerca presso le Università (€ 8.769.023,09) e le spese per borse di studio per contratti di ricerca da parte dell'Unione Europea (€ 1.481.506,66). Così "normalizzata" la "spesa di personale" risulta di € 115.433.517,54.

Ciò premesso le spese impegnate risultano così distribuite:

Personale.....		€ 115.433.517,54
Funzionamento	€ 23.773.989,53	
Servizi e attrezzature di base ..	€ 45.589.224,18	
Attività di ricerca	€ 78.774.970,07	
Progetti speciali	€ 6.676.344,91	
Calcolo e mezzi di calcolo	€ 1.649.047,57	
Struttura calcolo TIER-1	€ 1.623.979,97	
Progetto GARR-B	€ 36.317.252,60	
Programmi inter-Enti (legge 95/95)	€ 669.921,04	
Apparato sperimentale ALICE	€ 11.957.000,00	
Altre spese	€ 10.161.745,01	
		€ 217.193.474,88
Totale		€ 332.626.992,42

Le "spese di funzionamento e per servizi ed attrezzature di base" sono ripartite come segue:

	Spese generali di funzionamento	Spese servizi e attrezzature di base	totale
Sezioni	5.428.878,40	13.439.593,03	18.868.471,43
Lab. Nazionali di Frascati	6.937.846,15	7.581.792,70	14.519.638,85
Lab. Nazionali del Gran Sasso	4.499.995,52	6.970.945,14	11.470.940,66
Lab. Nazionali di Legnaro	3.414.398,21	9.565.621,67	12.980.019,88
Lab. Nazionali del Sud	2.694.268,52	5.215.162,22	7.909.430,74
CNAF	436.919,04	758.925,62	1.195.844,66
Presidenza e Amm.Centrale	361.683,69	2.057.183,80	2.418.867,49
Totale	23.773.989,53	45.589.224,18	69.363.213,71

Le "Spese per l'attività di ricerca" sono ripartite come segue:

Gruppo I	fisica subnucleare	€	29.443.666,45
Gruppo II	fisica astroparticellare	€	21.371.737,00
Gruppo III	fisica nucleare	€	14.687.127,66
Gruppo IV	fisica teorica	€	3.406.940,27
Gruppo V	ricerche tecnologiche	€	4.715.158,88
	Totale	€	73.624.630,26
	Apparato sperimentale ALICE	€	11.957.000,00
	Altre spese di ricerca:		
	Attività cofinanziata con Università (legge 537/93)	€	571.700,00
	Attività con finanziamenti esterni	€	3.830.637,89
	Contributi fondo affari internazionali	€	748.001,92
		€	5.150.339,81
	Totale	€	90.731.970,07

Le "spese per i progetti speciali" sono così riassunte:

APE	€	811.232,73	
ELOISATRON	€	284.630,93	
EXCYT	€	1.192.129,66	
GRID	€	1.165.523,64	
SPES	€	974.211,26	
TECNICHE DI ACCELERAZIONE	€	1.014.173,89	
VIRGO	€	565.389,27	
LABEC	€	255.651,46	
Progetto nazionale informatico	€	123.000,00	
Progetto ADS	€	663.782,60	
Progetto Ambiente (legge 95/95)	€	6.138,44	
STRUTTURA CALCOLO TIER 1	€	1.623.979,97	
	Totale	€	8.679.843,85
	DIFFUSIONE CULTURA E INNOVAZIONE	€	339.226,88
	Totale	€	9.019.070,73

Le "Altre spese" si riferiscono alle seguenti voci:

Spese funzionamento Organi Ente	€	730.864,65
Oneri tributari e finanziari	€	605.106,84
Gestione fondi centrali:		
- Fondo studenti stranieri	€	48.266,42
- Contributi collaborazioni scientifiche	€	697.390,36
- Compensi e onorari	€	1.549.355,33
- Partecipazione a Consorzi	€	3.927.523,77
- Altre spese	€	2.554.412,83
	€	8.776.948,71
Totale	€	10.112.920,20

Per quanto riguarda le minori spese impegnate, esse sono così riassunte:

Personale	€ 1.715.544,37
Funzionamento	€ 1.383.332,80
Servizi e attrezzature di base	€ 4.022.383,68
Attività di ricerca	€ 39.665.297,83
Altre spese di ricerca	€ 2.698.154,93
Progetti Speciali	€ 5.697.744,14
Calcolo e mezzi di calcolo	€ 479.322,43
Struttura Calcolo TIER-1	€ 20.203.020,03
Altre spese	€ 1.528.390,27
Programmi inter-Enti (legge 95/95)	€ 3.127.591,14
Progetto GARR-B	€ 10.598.550,14
Museo Teramo	€ 1.231,30
GRID	€ 2.136.476,36
Diffusione cultura e innovazione	€ 39.097,93
Totale	€ 93.296.137,35

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2002

Al termine dell'Esercizio risultano, comprese le partite di giro, residui attivi per € 371.829.125,26 e residui passivi per € 279.074.975,83. Anticipando in questa sede anche i dati relativi alla gestione dei residui degli Esercizi precedenti, la cui analisi sarà effettuata in un paragrafo successivo, appare utile sottolineare che dall'esame dell'andamento della gestione dei residui passivi - tenendo conto anche delle partite di giro - si evidenzia che una notevole quota dei residui stessi vengono eliminati nell'anno successivo a quello di loro formazione, così come risulta dalla tabella che segue:

comprese le partite di giro

(in migliaia di Euro)

anno	residui Esercizio precedente	smaltimento residui Esercizio precedente	%	residui Esercizio precedente rimasti in vita	residui dello Esercizio	residui fine anno
	A	B	B/A	C=A-B	D	C+D
1997	165.984	96.418	58,1	69.565	138.629	208.195
1998	208.195	133.502	64,1	74.693	120.996	195.689
1999	195.689	91.152	46,6	104.537	108.607	213.144
2000	213.144	112.516	52,8	100.628	189.638	290.266
2001	290.266	129.635	44,6	160.631	123.796	284.427
2002	284.427	153.836	54,1	130.591	148.483	279.074

escluse le partite di giro

2002	279.628	149.522	53,4	130.106	143.622	273.728
------	---------	---------	------	---------	---------	---------

Passando all'analisi dei residui si osserva che la consistenza dei residui attivi (€ 371.829.125,26) è determinata principalmente dai versamenti ancora dovuti dal MIUR, per il contributo dello Stato all'INFN per l'ultima quota dell'anno 2001 e per l'Esercizio 2002 (€ 299.739.119,54) e da contributi diversi dovuti dallo stesso MIUR (€ 46.204.423,28) e dai contributi straordinari legge n. 95/95 (€ 9.177.058,95). Inoltre dai contributi provenienti da Enti vari per programmi di ricerca comune compresi quelli dall'UE (€ 9.768.426,99) da poste compensative di spese correnti e da partite di giro per € 6.940.096,50.

Per quanto riguarda i residui passivi quelli relativi al TITOLO I (Uscite correnti) ammontano a € 128.145.580,48 pari al 45,9% dei residui totali. All'interno del Titolo I, la Categoria II^a presenta residui passivi per € 14.606.369,89 costituiti, per gran parte, come segue:

- € 1.775.000,00 accantonate per conguagli al personale derivanti dal rinnovo contrattuale a seguito dell'applicazione della contrattazione decentrata
- € 674.588,00 accantonate per conguagli al personale a contratto derivanti dalla contrattazione decentrata
- € 1.572.013,61 per spese di missioni all'interno effettuate nel 2002 ancora da liquidar
- € 5.201.088,13 per spese di missioni all'estero effettuate nel 2002 ancora da liquidare
- € 616.582,92 per compensi ancora da liquidare a personale ricercatore ospite
- € 2.572.772,03 per accantonamenti da versare a seguito dell'applicazione della contrattazione decentrata
- € 491.744,91 per pagamento delle fatture relative al servizio di mensa del personale dipendente degli ultimi mesi dell'anno 2002
- € 643.495,77 per il pagamento di fatture e di parcelle relative alla partecipazione a corsi di formazione del personale dipendente
- € 587.500,00 per utilizzo del fondo per il miglioramento dell'efficienza relativo all'anno 2002 da corrispondere al personale nei primi mesi dell'anno 2003

La Categoria IV^a presenta residui passivi per € 89.045.327,40 dovuti principalmente (€ 29.420.488,37) a beni di consumo i cui ordinativi, emessi nel secondo semestre dell'Esercizio, rappresentano impegni che vengono a scadenza (per i tempi di fornitura e di fatturazione) ad Esercizio scaduto, nonché a spese per manutenzione locali (€ 4.894.592,95) a spese postali e telegrafiche che saranno fatturate nei primi mesi del 2003 (€ 701.553,47), a spese per energia elettrica per illuminazione delle Strutture e Laboratori (€ 454.657,62) che saranno fatturate nei primi mesi del 2003, a spese relative al combustibile e all'energia elettrica per il funzionamento degli impianti tecnici (apparati sperimentali) che avranno scadenza nei primi mesi del 2003 (€ 211.747,86), a spese per trasporti e facchinaggi delle apparecchiature scientifiche realizzate presso i Laboratori e le Sezioni da installare successivamente negli apparati sperimentali ospitati nei laboratori internazionali (€ 689.995,34), a spese per il pagamento di incarichi speciali (€ 1.150.833,40), a spese per manutenzioni servizi di calcolo (€ 371.642,16), che saranno fatturati nei primi mesi del 2003, alle linee telefoniche per la trasmissione di dati le cui fatture avranno scadenza nel 2003 (€ 49.907.022,24).

La Categoria VI^a presenta residui passivi per € 23.292.271,79, rappresentati principalmente da € 15.566.682,98 riferiti al cap. 106010 "concorsi nelle spese" di cui: € 12.386.073,35 per il contributo al CERN per il progetto "Fasci neutrini ai LNGS", e per € 1.052.832,47 relativo al contributo dell'INFN per l'accordo RSA relativo all'esperimento PAMELA.

Sempre nella Cat. VI^a si rileva nel cap. 106120 un residuo di € 214.178,64 per versamenti di contributi alle Università in esecuzione di convenzioni in essere con l'INFN, nonché al cap. 106150 "borse di studio Unione Europea" un residuo di € 1.258.703,80 relativo alle Spese per borse di studio UE già assegnate dal 1997 al 2002, che saranno liquidate nel corso del 2003 e anni successivi, nonché € 5.556.008,37 relativi al cap. 106140 (borse di dottorato) e cap. 106141 (contributi alle Università per assegni di ricerca) da erogare negli anni successivi.

Passando all'analisi del TITOLO II, si osserva che i residui passivi sono costituiti da € 145.582.779,43 pari al 52,2% del totale. Tali residui risultano alimentati oltre che per effetto delle operazioni cui si è appena accennato, anche da capitoli quali quelli relativi ai fondi di adeguamento delle polizze di quiescenza e previdenza. Fanno parte del TITOLO II la Cat. XI^a dove si trovano i capitoli destinati alla costruzione di edifici necessari ad

ospitare gli apparati sperimentali (progetto VIRGO, esperimento EXCYT e nuovi complessi edilizi presso i Laboratori Nazionali, per € 24.669.912,93 di cui € 74.287,43 per acquisto di terreni (progetto VIRGO) e per € 10.969.017,01 essenzialmente per il completamento edifici esterni per il progetto VIRGO e per € 5.703.077,13 per il completamento e per le nuove costruzioni presso i Laboratori Nazionali di Frascati e presso i Laboratori Nazionali di Legnaro; € 2.018.179,28 per il completamento di nuovi edifici presso i Laboratori Nazionali del Sud.

Fanno parte del TITOLO II anche i capitoli destinati all'acquisto di macchinari, impianti ed attrezzature, e il capitolo relativo alla costruzione di apparati che presentano residui passivi rilevanti (rispettivamente € 30.919.106,41 e € 78.450.114,83) commisurati ai rilevanti stanziamenti per tali tipi di spese.

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI ESERCIZI PRECEDENTI

Nel Rendiconto Finanziario si espongono anche i movimenti contabili dei residui provenienti dagli Esercizi precedenti al 2002 ed in apposito documento, che verrà allegato al presente Consuntivo, previa deliberazione del Consiglio Direttivo, si analizzeranno i relativi importi suddivisi per Esercizio di provenienza. La gestione dei residui degli Esercizi precedenti presenta le seguenti risultanze complessive, comprese le partite di giro:

residui attivi

consistenza iniziale	€ 391.299.383,08
variazioni intervenute (saldo passivo)	€ 47.814,95
	<hr/>
consistenza totale	€ 391.251.568,13
riscossioni	€ 319.658.386,99
	<hr/>
rimasti da riscuotere	€ 71.593.181,14
	=====

residui passivi

consistenza iniziale	€ 284.427.476,25
variazioni in aumento	€ 1.280.559,37
variazioni in diminuzione	€ 9.927.405,01
	<hr/>
consistenza totale ...	€ 275.780.630,61
pagamenti	€ 145.189.097,19
	<hr/>
rimasti da pagare ...	€ 130.591.533,42
	=====

E' da rilevare che per quanto riguarda i residui attivi, questi sono stati riscossi per il 81,7% della loro consistenza iniziale mentre i residui passivi al netto della variazione in diminuzione, risultano pagati per il 52,6%.

GESTIONE DI CASSA

In applicazione delle disposizioni del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Istituto, il Conto Consuntivo riporta i movimenti di cassa dell'Esercizio, che così si riassumono:

Fondo cassa inizio Esercizio.....	€ 17.464.217,41
riscossioni (comprese le partite di giro)	€ 551.184.342,04
	<hr/>
pagamenti (comprese le partite di giro)	€ 568.648.559,45
	€ 548.665.196,24
	<hr/>
fondo cassa fine Esercizio.....	€ 19.983.363,21
	=====

E' da precisare che i pagamenti con effettiva uscita di cassa, depurati cioè dei movimenti solo contabili delle partite di giro, rientrano perfettamente nei limiti del fabbisogno determinato per l'INFN dal Ministro dell'Economia e delle Finanze con decreto n. 40338 del 10 maggio 2002.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale riporta le seguenti risultanze complessive:

Attività

disponibilità presso la Tesoreria Provinciale	€	19.983.363,21
contributi dello Stato	€	364.889.028,76
residui attivi	€	6.940.096,50

crediti finanziari:

prestiti al personale	€	2.947.204,28
depositi presso l'I.N.A (quiescenza e previdenza)	€	98.354.234,24
crediti medio-lungo termine.....	€	1.849.696,92
immobili	€	147.616.073,65
immobilizzazioni tecniche	€	743.093.792,91
beni iscritti in via provvisoria	€	160.620.772,05

Totale € **1.546.294.262,52**
=====

Passività

residui passivi	€	279.074.975,83
fondo riscatti trattamento quiescenza	€	516.557,27
fondi presso I.N.A. (quiescenza e previdenza)	€	98.354.234,24
fondo ammortamenti	€	580.213.474,82

Totale € **958.159.242,16**

Patrimonio Netto

avanzo economico Esercizi precedenti	€	557.015.172,86
avanzo economico Esercizio 2002	€	31.119.847,50

Totale € **588.135.020,36**

Totale a pareggio € **1.546.294.262,52**
=====

Per quanto riguarda le singole poste della situazione patrimoniale si precisa, in particolare quanto segue:

Attività'

Nelle poste relative ai residui attivi, quelle concernenti i crediti verso lo Stato ed altri Enti (€ 364.889.028,76) comprendono:

- il residuo del contributo dello Stato anni 2001 e 2002 da versare all'INFN (€ 299.739.119,54)
- i contributi MIUR per € 46.204.423,28 per il programma GARR-B e per il progetto rete informatica
- il contributo straordinario Legge n. 95/95 (€ 9.177.058,95)
- contributi da parte dell'Unione Europea per borse di studio e attività di ricerca e da parte degli Enti del settore Pubblico (€ 9.768.426,99)

Sempre nei residui attivi i crediti diversi (€ 6.940.096,50) riguardano principalmente le partite di giro (€ 6.036.708,33) nelle quali hanno rilievo le partite in conto sospesi

(cap. 722030: € 5.378.179,17 che comprendono, in parte, le somme liquidate dall'Amministrazione Centrale per spese a carico dei finanziamenti delle Strutture Periferiche.

Tra i crediti finanziari la posta relativa ai prestiti al personale risulta pari a € 2.947.204,28 (con un incremento netto, rispetto al 2001, di € 1.309,13) ed ha avuto nell'Esercizio i seguenti movimenti:

prestiti concessi nel corso del 2002	€ 542.060,00
riscossione quote capitale nel corso del 2002	€ - 540.750,87
incremento netto	€ 1.309,13
	=====

Circa i depositi presso l'INA (quiescenza e previdenza) di complessive € 98.354.234,24 si rileva che la quota relativa al deposito vincolato INA, per indennità di quiescenza, ammonta al 31 dicembre 2002, a € 42.433.497,33 con un incremento netto, rispetto alla situazione al 31 dicembre 2001, di € 1.412.705,66 dovuto oltre ai movimenti contabili tra le somme riscosse dall'INA e quelle corrisposte ai dipendenti nell'Esercizio, alla regolarizzazione contabile dei rendimenti maturati sul fondo TFS. La quota relativa al deposito vincolato INA per indennità di previdenza, ammonta al 31 dicembre 2002 a € 55.920.736,91 con un incremento, rispetto all'Esercizio precedente di € 4.561.983,74 ed ha avuto nel corso dell'Esercizio i seguenti movimenti:

quota di adeguamento I.N.A. al 31.12.2002.....	€ 7.230.359,69
prelievi riscatti parziali personale in servizio o per cessazioni	€ 2.578.375,95
incremento netto.....	€ 4.651.983,74
	=====

Le poste relative agli immobili ed alle immobilizzazioni tecniche hanno una consistenza al 31.12.2002 pari a complessive € 890.709.866,56 e sono state rappresentate al netto della posta "beni in via provvisoria" pari a € 160.620.772,05.

La situazione patrimoniale espone, quindi, tra le attività (e corrispondentemente tra le poste rettificative nelle passività) i valori riferiti ai soli beni mobili ed immobili iscritti nell'inventario generale dell'Istituto, la cui consistenza fisica è stata accertata al 31.12.2002 - in quadratura col giornale degli inventari - e, a parte, i costi pluriennali per immobilizzazioni tecniche ancora da inventariare in via definitiva. Dalla comparazione delle scritture inventariali 2001 e 2002 si rileva un incremento (netto) per immobili e immobilizzazioni tecniche di € 88.371.013,16 (con esclusione dei beni iscritti in via provvisoria), come risulta dalla tabella di concordanza tra le scritture patrimoniali e finanziarie allegata al consuntivo. Rientra in tale importo l'incremento di valore dei beni immobili (€ 36.085.337,76) di cui alla delibera del Consiglio Direttivo n. 8019 del 28 marzo 2003.

Passività

Per quanto riguarda le poste dei "residui passivi" e dei "fondi presso l'INA" si rimanda ai chiarimenti già forniti in precedenza. Nella posta "debiti finanziari" sono rilevate le somme riscosse dal personale, a titolo di contributi volontari per il riconoscimento, ai fini dell'indennità di quiescenza, di periodi di anzianità pregressa, riscattabili con oneri a carico dei dipendenti stessi.

Nelle poste rettificative dell'attivo, il fondo ammortamento relativo agli immobili ed immobilizzazioni tecniche, ha avuto un incremento di € 48.866.691,14, raggiungendo così un valore complessivo di € 580.213.474,82, calcolato sulla base dei criteri e dei coefficienti fissati con delibere del Consiglio Direttivo n° 6786 del 31.3.2002 e n° 7131 del 30.3.2002. Si precisa che, per quanto riguarda sia i beni mobili che immobili, inventariati in via definitiva, la quota di ammortamento e deperimento è stata calcolata mediante un programma computerizzato.

In conclusione, il patrimonio netto al 31.12.2002 risulta di € 588.135.020,36 con un incremento dovuto alla gestione di € 31.119.847,50 (avanzo economico dell'Esercizio) rispetto al valore iniziale al 1° gennaio 2002 di € 557.015.172,86.

CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico presenta le seguenti risultanze complessive:

Attivo

entrate finanziarie correnti	€	307.347.020,46	
componenti attive non finanziarie	€	48.448.759,42	
Totale	€	355.795.779,88	=====

Passivo

spese finanziarie correnti	€	251.001.144,85	
componenti passive non finanziarie	€	73.674.787,53	
Totale	€	324.675.932,38	
avanzo economico dell'Esercizio	€	31.119.847,50	
Totale a pareggio....	€	355.795.779,88	=====

Premesso che nella prima parte il Conto Economico riprende per Categorie il totale accertato nelle "Entrate Correnti" ed il totale impegnato nelle "Spese Correnti", per quanto riguarda la parte seconda, che espone i componenti che non hanno dato luogo a movimenti finanziari, si forniscono i chiarimenti che seguono:

ATTIVO

Nelle variazioni patrimoniali straordinarie lettera D) si segnala che le sopravvenienze attive (€ 36.221.091,86 si riferiscono alle variazioni incrementative nei residui passivi (Cat. XI^A e XII^A) originate nell'Esercizio, che hanno determinato un incremento nei valori dei beni inventariati. Le insussistenze passive (€ 9.927.405,01) si riferiscono invece alle variazioni diminutive nei residui passivi determinatesi nell'Esercizio che, comportando minori debiti, hanno un effetto positivo sul conto economico.

PASSIVO

Negli ammortamenti e deperimenti (lettera D), l'importo di € 48.866.691,15 si riferisce alla somma delle quote annuali di ammortamento calcolate sui valori dei singoli beni in base alle disposizioni e i coefficienti stabiliti con deliberazioni del Consiglio Direttivo n. 6786 del 31.3.2000 e n. 7131 del 30.3.2002. Nelle svalutazioni e deprezzamenti (lettera E) l'importo di € 9.693.136,77 si riferisce al valore non ammortizzato dei beni radiati dall'inventario. Gli importi indicati nella lettera G) si riferiscono alle quote dell'esercizio per l'adeguamento dei fondi di quiescenza e previdenza. Le variazioni patrimoniali straordinarie (lettera H) riguardano sopravvenienze passive derivanti dalla somma delle variazioni in più (€ 1.280.559,37) e di quelle in meno relative alle categorie XI^A e XII^A (€ 3.520.204,63) registrate nei residui passivi nell'esercizio. Le insussistenze attive riguardano invece variazioni in meno dei residui attivi (€ 80.898,67).

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa si riassume nei seguenti dati:

disponibilità di cassa al 31.12.2002.....	€	19.983.363,21	
residui attivi	€	371.829.125,26	
	€	391.812.488,47	
residui passivi	€	279.074.975,83	
avanzo amministrazione Esercizio 2002	€	112.737.512,64	*
		=====	

* di cui € 10.027.900,00 avanzo vincolato derivante dalle riduzioni disposte con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29 novembre 2002

PERSONALE

La consistenza numerica del personale dipendente, suddivisa nelle varie qualifiche, al 31 dicembre 2002 risulta essere la seguente:

	<i>dotazione organica</i>	<i>posti coperti</i>
dirigente prima fascia	3	1
dirigente seconda fascia	5	3
dirigente di ricerca	623	115
primo ricercatore		182
ricercatore		266
dirigente tecnologo	256	19
primo tecnologo		45
tecnologo		158
collaboratore tecnico E.R.	647	573
operatore tecnico	164	150
ausiliario tecnico	9	9
funzionario di amministrazione	83	71
collaboratore di amministrazione	214	188
operatore di amministrazione	10	10
Totale	2.014	1.790

Nel corso del 2002 si sono verificati i seguenti movimenti del personale:

- assunzioni n. 0 unità
- cessazioni n. 25 unità

La consistenza numerica del personale con contratto di lavoro a tempo determinato (ex art. 15 - IV comma del CCNL per il personale dei profili dal IV al X livello) è stata la seguente:

- al 31 dicembre 2001 n° 98 unità
- al 31 dicembre 2002 n° 122 unità

Nel corso del 2002 si sono verificati i seguenti movimenti di detto personale:

- assunzioni n° 45 unità
- cessazioni n° 21 unità

La consistenza numerica del personale con contratto di lavoro a tempo determinato (ex art. 23 del D.P.R. n° 171/91) è stata la seguente:

- al 31 dicembre 2001 n° 115 unità
- al 31 dicembre 2002 n° 136 unità

Nel corso del 2002 si sono verificati i seguenti movimenti di detto personale:

- assunzioni n° 53 unità
- cessazioni n° 32 unità

Le attività di ricerca dell'Istituto sono svolte, oltre che dal personale dipendente di cui si è sopra riferito, da personale dipendente da Università ed da altre Istituzioni di istruzione e di ricerca, associato ai sensi dell'art. 77 del vigente *Regolamento del Personale*. Alla data del 31 dicembre 2002 il contingente complessivo di detto personale risulta di 3.282 unità.

E' da sottolineare quindi che le spese per l'attività dell'Istituto sono da porsi in relazione non già al numero dei dipendenti (al 31 dicembre 2002 n. 2.048 unità tra personale dipendente e personale con contratto a tempo determinato) ma al numero complessivo di n. 5.330 persone impegnate in detta attività, che comprende anche il personale "associato" di cui sopra. Ciò è particolarmente significativo per le spese di trasferta indicate nella Categoria II^a del Rendiconto Finanziario.

In conclusione, si ritiene utile precisare che l'INFN applica regolarmente la riduzione dei compensi corrisposti per prestazioni rese da pubblici dipendenti a decorrere dal 1° gennaio 1997, e provvede al versamento all'Erario degli importi derivanti da tali riduzioni con le modalità contenute nel regolamento adottato con D.P.C.M. del 16 ottobre 1998.

Inoltre si segnala che è in avanzata fase di realizzazione un nuovo sistema informatico automatizzato per l'attività gestionale dell'Istituto, che consentirà anche di attuare una contabilità economico-patrimoniale in coerenza con quanto previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 297/97.